



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA  
N. 65 DEL 28/08/2023**

**Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE SACRO CUORE DI VIGARANO MAINARDA E MARIA IMMACOLATA DI VIGARANO PIEVE - ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

L'anno duemilaventitre addi ventotto del mese di agosto alle ore 12:15 si è riunita la Giunta appositamente convocata in VIDEOCONFERENZA ai sensi dell'art. 41 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

|                      |          |
|----------------------|----------|
| BERGAMINI DAVIDE     | Presente |
| ZANELLA MAURO        | Presente |
| PATRONCINI DANIELA   | Presente |
| LAMBERTINI FRANCESCA | Presente |
| BIZZARRI ENNIO       | Presente |

Partecipa il Vice Segretario Comunale D.ssa BARBI MONICA

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SETTORE CULTURA - POLITICHE GIOVANILI - RELAZIONI  
INTERNAZIONALI - ISTRUZIONE - SPORT

**Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE SACRO CUORE DI VIGARANO MAINARDA E MARIA IMMACOLATA DI VIGARANO PIEVE - ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che la Legge 10 Marzo 2000 n. 62 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*" disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali, le quali "corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" (art. 1, comma 2);

- che la medesima Legge (art. 1, comma 3) assicura alle scuole paritarie private "piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti disabili. Il progetto educativo indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale o religioso. Non sono comunque obbligatorie per gli alunni le attività extracurricolari che presuppongono o esigono l'adesione ad una determinata ideologia o confessione religiosa";

- che la Legge 28 marzo 2003 n. 53 "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione*" all'art. 2, comma 1, lett. d) ed e), inserisce la scuola dell'infanzia di durata triennale nell'articolazione del sistema d'istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;

-che la stessa legge assicura la generalizzazione dell'offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con altri servizi per l'infanzia e con la scuola



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

primaria;

Visti:

- il Decreto Legislativo 19/02/2004 n. 59 *Definizione delle norme generali relative alle scuole dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione*, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente la lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

Premesso che la L.R. 08/08/2001 n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10”, in raccordo con le norme della Legge n. 62/2000:

- disciplina gli interventi per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita (art. 1, comma 1);
- favorisce la promozione e la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie (art. 2, comma 1 lett. a);
- promuove progetti volti a garantire ed a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, i quali riguardano:

a) facilitazioni per l'utilizzo ai fini scolastici e formativi delle strutture culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio (art. 3, comma 4 lett. a);

b) iniziative volte a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, nonché forme di collaborazione tra scuole e famiglie (art. 3, comma 4 lett. b);



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

- c) interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti Locali, compresi i relativi progetti di qualificazione ed aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra esse, i nidi di infanzia e servizi integrativi e la scuola dell'obbligo (art. 3, comma 4 lett. c);
- stabilisce che la Regione e gli Enti Locali promuovono, nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alle Legge 05/02/1992 n. 104 e 08/11/2000 n. 328 e relativi provvedimenti attuativi, interventi diretti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione nel sistema scolastico e formativo ai soggetti in situazione di handicap, nonché di ogni cittadino, che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali, rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo (art. 5, comma 1);
  - stabilisce che gli interventi sono attuati in favore dei frequentanti le scuole del sistema nazionale di istruzione, compresi quelli delle scuole dell'infanzia (art. 6, comma 1 lett. a);

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30/06/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" ed in particolare la Sez. I - Capo 3 "Scuola dell'infanzia" art. 17, art. 18 comma 1) "gli Enti Locali valorizzano gli aspetti educativi e di cura di tali servizi, anche tramite il collegamento con la scuola dell'infanzia", art. 19, comma 2, "gli Enti Locali sostengono l'adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l'inserimento di figure di coordinamento pedagogico";

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 65 / 2017, istituisce il sistema di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni (0-6) per i bambini e le bambine al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, definendo strumenti e risorse per orientare alla progressiva istituzione di un sistema integrato con lo scopo di garantire pari opportunità di educazione, istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando le disuguaglianze, nonché la qualità dell'offerta educativa, ridisegnando così una identità educativa per un sistema 0-6 che definirà un profilo di continuità educativa anche con la scuola primaria (art. 1, c. 1; art.2 cc. 1-5);

Rilevato che in applicazione della L.R. 26/2001, la Regione Emilia-Romagna ha approvato delle



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

Intese stipulate fra Regione, le associazioni degli Enti Locali e i Soggetti Gestori delle Scuole dell'infanzia paritarie private, in attuazione del richiamato art. 7, comma 3 della L.R. 26/2001 (Proroga delle Intese: Giunta Regionale A00 – EMR – RPI 2020 n. 42 del 23.01.2020), finalizzate al perseguimento di una sempre maggiore qualità del sistema complessivo dell'offerta educativa, nelle quali si sottolinea l'importanza strategica della progettualità pedagogica, con particolare riferimento al miglioramento del contesto educativo nel suo complesso, si sostiene la continuità 0/6 anni ed il raccordo delle scuole dell'infanzia con i servizi educativi 0/3 anni e con le altre agenzie educative del territorio;

Dato atto che le suddette Intese, ferma restando l'autonomia di ciascun Comune, ribadiscono l'utilità del sistema convenzionale per raggiungere gli obiettivi sopra richiamati e si pongono come obiettivo il sostegno al consolidamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia, che valorizzi il sistema integrato, composto di soggetti pubblici e privati nell'ambito di una visione che poggia sul valore del pluralismo dell'offerta di servizi, del miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto attraverso alcune delle seguenti azioni:

a) adozione di una maggiore flessibilità degli orari, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati;

b) diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, al fine di garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla Legge 62 del 2000;

c) azioni di miglioramento del contesto attraverso un'accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione, per aumentare le opportunità didattiche (angoli, centri ludico-didattici e laboratori tematici), nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;

d) realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni di nidi d'infanzia o con le "sezioni primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo, anche attraverso azioni formative congiunte;



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

e) valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;

f) predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità ed il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa;

Verificato che le Scuole dell'Infanzia private hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, a norma della legge 10 marzo 2000 n. 62, la quale implica che le scuole in possesso dei seguenti requisiti, si impegnino espressamente nel darne attuazione come segue:

- siano dotate di un Progetto educativo in armonia con i principi della Costituzione; un Piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti; attestazione titolarità della gestione e pubblicità dei bilanci;
- dispongano di locali, arredi e attrezzature didattiche conformi alle norme vigenti;
- attivino gli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica;
- accettino le iscrizioni di tutti coloro che, accettandone il progetto educativo, ne fanno richiesta;
- applichino le norme vigenti in materia di inserimento dei bambini disabili o in condizioni di svantaggio;
- utilizzino personale docente fornito del titolo di abilitazione;
- instaurino rapporti di lavoro con tutto il personale, conformi ai contratti collettivi nazionali di settore;

Premesso che si è da tempo consolidato un sistema integrato di Scuole dell'Infanzia facenti capo sia allo Stato, con la Scuola d'Infanzia "Gianni Rodari" dell'Istituto Comprensivo "Terre del Reno" di Vigarano Mainarda, sia alle Scuole Paritarie "Sacro Cuore" e "Maria Immacolata", ubicate rispettivamente nel capoluogo e nella frazione di Pieve, che hanno instaurato reciproci rapporti di collaborazione, finalizzati all'innalzamento della qualità e alla continuità educativa, che ha consentito di accogliere, oltre ai bambini della Scuola Statale, n. 66, altri 74 bambini nelle due Scuole Paritarie e che parallelamente si è consolidata negli anni una collaborazione proficua e positiva, attraverso le convenzioni, tra il Comune e le Scuole Paritarie autonome, associate a FISM, le quali si sono impegnate a qualificare sempre di più il servizio offerto;

Verificato che la presenza di dette scuole paritarie e il loro radicamento nel nostro territorio rappresenta un patrimonio importante e imprescindibile e che il loro consolidamento, sviluppo e



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

qualificazione, produce effetti positivi in campo sociale ed educativo e pertanto si ritiene la convenzionale debba essere ulteriormente confermata;

Atteso che con la presente convenzione si è ritenuto di sostenere, oltre ai progetti di qualificazione dell'offerta formativa, anche l'educazione a contatto con la natura, con l'obiettivo di implementare e consolidare in ambito didattico le opportunità offerte dall'ambiente naturale, favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura per il loro benessere psicofisico, che si accompagna ad una azione conseguente di prevenzione e promozione della salute;

Dato atto altresì che si sono adottate misure, insieme con l'Assessorato ai Servizi sociali e Sanitari, per l'inserimento eventuale di bambini/e con disabilità certificata all'interno di dette scuole, come previsto agli Art. 3 e Art. 14.4 della Convenzione;

Atteso che l'adozione delle convenzioni in oggetto è un obiettivo che l'Amministrazione Comunale ha indicato nel Documento Unico di Programmazione, D.C.C. n. 6 del 27/03/2023 – *Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025*;

Richiamata la D.C.C. n. 17 del 03/04/2023 – *Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati, nonché la D.C.C. n. 38 del 31/07/2023 – Variazione di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000*;

Dato atto che per il perseguimento del presente obiettivo è stata stanziata la somma di € 16.300 nell'anno 2023 e la somma di € 11.000,00 nell'anno 2024 per entrambe le scuole, quindi € 13.650,00 per singola scuola;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra espresso, e come ribadito nell'intesa sopra menzionata, di approvare lo schema tipo della convenzione (Allegato A), per l'anno scolastico 2023-2024, con possibilità di rinnovo per ulteriore 1 anno se le parti converranno, tra il Comune di Vigarano Mainarda e le due Scuole dell'Infanzia Paritarie del territorio comunale, Scuola Sacro Cuore di Vigarano Mainarda e Scuola Maria Immacolata di Vigarano Pieve;

Ritenuto di demandare al Capo Settore competente l'adozione e la firma dei successivi atti amministrativi;



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare la presente convenzione;

A voti unanimi, resi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare per le motivazioni ampiamente espresse in narrativa, lo schema tipo della Convenzione tra il Comune di Vigarano Mainarda e le due Scuole Paritarie Sacro Cuore di Vigarano Mainarda e Maria Immacolata di Vigarano Pieve, per l'anno scolastico 2023-2024, con possibilità di rinnovo per 1 anno, se le parti converranno, secondo lo schema nell'“Allegato A” alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, ai sensi della normativa meglio descritta in premessa e con l'obiettivo primario di innalzare i livelli di qualità delle Scuole d'Infanzia del territorio a favore dei bambini e delle bambine frequentanti;
- 2) Di demandare al Capo Settore Istruzione l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, fatti salvi i provvedimenti degli art. 3 e 14 relativi all'inserimento degli alunni con disabilità;
- Di dare atto che la spesa derivante dalla presente deliberazione è prevista nel competente Capitolo di bilancio Cap. 555 “Contributi a Scuole Materne gestite da privati o ordini religiosi” Missione 4 Programma 1 Macroaggregato 10.40.10.4001 dei rispettivi bilanci 2023 e 2024 di cui alla D.C.C. n. 17 del 03/04/2023 – *Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati*;
- 3) Di demandare al Capo Settore Servizi alla Persona Sociali e Sanitari l'attuazione di ogni



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

adempimento relativo all'Art. 3 e Art. 14.4 della Convenzione e l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto e di dare atto altresì che la spesa che eventualmente ne dovesse derivare, a fronte di espressa richiesta delle scuole, sarà prevista nel competente capitolo di bilancio come di seguito specificato:

- Cap. 781 "spese per inserimento scolastico alunni disabili;

- 4) Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- 5) Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**Approvato e sottoscritto:**

**Il Sindaco**  
**BERGAMINI DAVIDE**

**Il Vice Segretario Comunale**  
**D.ssa BARBI MONICA**

Reg. n.

**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA  
PROVINCIA DI FERRARA**

**CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA E LA  
SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA "SACRO CUORE" DI VIGARANO MAINARDA E SCUOLA  
D'INFANZIA "M. IMMACOLATA" DI VIGARANO PIEVE. A.S. 2023-2024**

L'anno duemilaventitre, addì \_\_\_\_\_  
tra

l'Amministrazione Comunale di Vigarano Mainarda (FE), Cod. Fisc. 00289820383, rappresentata dal Capo Settore Istruzione, Cultura, Sport, Politiche Giovanili, Gemellaggi, ----- e dal Capo Settore Affari generali – Organizzazione risorse umane, Servizi Demografici e cimiteriali, Servizi alla Persona Sociali e Sanitari -----;

e

la Scuola d'Infanzia privata paritaria "Sacro Cuore", con sede a Vigarano Mainarda (FE) in Piazza Giovanni XXIII° n. 1, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante della Scuola d'Infanzia sopra specificata, Cod. Fisc. 93009410387

e

la Scuola d'Infanzia privata paritaria "Maria Immacolata", con sede a Vigarano Pieve (FE) in Via Mantova n. 140, rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente delegato della Coop. Sociale "Il Germoglio" Soc. Coop. Onlus, con sede a Ferrara in Via A. Boito n. 8 Cod. Fisc. 01193130380.

Premesso:

- che la Legge 10 Marzo 2000 n. 62 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*" disciplina il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali, le quali "corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia" (art. 1, comma 2);

- che la medesima Legge (art. 1, comma 3) assicura alle scuole paritarie private "piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti disabili. Il progetto educativo indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale o religioso";

- che la Legge 28 marzo 2003 n. 53 "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione*" all'art. 2, comma 1, lett. d) ed e), inserisce la scuola dell'infanzia di durata triennale nell'articolazione del sistema d'istruzione con finalità educative e di sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dell'orientamento educativo dei genitori;

-che la stessa legge assicura la generalizzazione dell'offerta formativa per i bambini e le bambine in età e prevede la realizzazione di collegamenti con altri servizi per l'infanzia e con la scuola primaria;

Visti:

- il Decreto Legislativo 19/02/2004 n. 59 *Definizione delle norme generali relative alle scuole dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione*, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", art. 1, commi 180 e 181 e specificamente la lettera e);

il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni*, a norma dell'articolo 1, che istituisce il sistema di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni (0-6) per i bambini e le bambine al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, definendo strumenti e risorse per orientare alla progressiva istituzione di un sistema integrato con lo scopo di garantire pari opportunità di educazione, istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando le disuguaglianze, nonché la qualità dell'offerta educativa, ridisegnando così una identità educativa per un sistema 0-6 che definirà un profilo di continuità educativa anche con la scuola primaria;

Premesso che la L.R. 08/08/2001 n. 26 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999 n. 10*", in raccordo con le norme della Legge n. 62/2000:

- disciplina gli interventi per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita (art. 1, comma 1);
- favorisce la promozione e la qualificazione di interventi per il diritto allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali, della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa delle famiglie (art. 2, comma 1 lett. a);
- promuove progetti volti a garantire ed a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, i quali riguardano:

a) facilitazioni per l'utilizzo ai fini scolastici e formativi delle strutture culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio (art. 3, comma 4 lett. a);

b) iniziative volte a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, nonché forme di collaborazione tra scuole e famiglie (art. 3, comma 4 lett. b);

c) interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli Enti Locali, compresi i relativi progetti di qualificazione ed aggiornamento del personale, anche in riferimento al raccordo tra esse, i nidi di infanzia e servizi integrativi e la scuola dell'obbligo (art. 3, comma 4 lett. c);

- stabilisce che la Regione e gli Enti Locali promuovono, nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alle Legge 05/02/1992 n. 104 e 08/11/2000 n. 328 e relativi provvedimenti attuativi, interventi diretti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione nel sistema scolastico e formativo ai soggetti in situazione di handicap, nonché di ogni cittadino, che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali, rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo (art. 5, comma 1);
- stabilisce che gli interventi sono attuati in favore dei frequentanti le scuole del sistema nazionale di istruzione, compresi quelli delle scuole dell'infanzia (art. 6, comma 1 lett. a);

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30/06/2003 "*Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro*" ed in particolare la Sez. I - Capo 3 "Scuola dell'infanzia" art. 17, art. 18 comma 1) "gli Enti Locali valorizzano gli aspetti educativi e di cura di tali servizi, anche tramite il collegamento con la scuola dell'infanzia", art. 19, comma 2, "gli Enti Locali sostengono l'adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l'inserimento di figure di coordinamento pedagogico";

Rilevato che in applicazione della L.R. 26/2001, la Regione Emilia-Romagna ha approvato delle Intese stipulate fra Regione, le associazioni degli Enti Locali e i Soggetti Gestori delle Scuole dell'infanzia paritarie private, in attuazione del richiamato art. 7, comma 3 della L.R. 26/2001 (Proroga delle Intese: Giunta Regionale A00 – EMR – RPI 2020 n. 42 del 23.01.2020), finalizzate al perseguimento di una sempre maggiore qualità del sistema complessivo dell'offerta educativa, nelle quali si sottolinea l'importanza strategica della progettualità pedagogica, con particolare riferimento al miglioramento del contesto educativo nel suo complesso, si sostiene la continuità 0/6 anni ed il raccordo delle scuole dell'infanzia con i servizi educativi 0/3 anni e con le altre agenzie educative del territorio;

Dato atto che le suddette Intese, ferma restando l'autonomia di ciascun Comune, ribadiscono l'utilità del sistema convenzionale per raggiungere gli obiettivi sopra richiamati e si pongono come obiettivo il sostegno al consolidamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia, che valorizzi il sistema integrato, composto di soggetti pubblici e privati nell'ambito di una visione che poggia sul valore del pluralismo dell'offerta di servizi, del miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto attraverso alcune delle seguenti azioni:

- a) adozione di una maggiore flessibilità degli orari, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati;

b) diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, al fine di garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla Legge 62 del 2000;

c) azioni di miglioramento del contesto attraverso un'accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione, per aumentare le opportunità didattiche (angoli, centri ludico-didattici e laboratori tematici), nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;

d) realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni di nidi d'infanzia o con le "sezioni primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo, anche attraverso azioni formative congiunte;

e) valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;

f) predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità ed il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa;

Verificato che le Scuole dell'Infanzia private hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, a norma della legge 10 marzo 2000 n. 62, la quale implica che le scuole in possesso dei seguenti requisiti, si impegnino espressamente nel darne attuazione come segue:

- siano dotate di un Progetto educativo in armonia con i principi della Costituzione; un Piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti; attestazione titolarità della gestione e pubblicità dei bilanci;
- dispongano di locali, arredi e attrezzature didattiche conformi alle norme vigenti;
- attivino gli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica;
- accettino le iscrizioni di tutti coloro che, accettandone il progetto educativo, ne fanno richiesta;
- applichino le norme vigenti in materia di inserimento dei bambini disabili o in condizioni di svantaggio;
- utilizzino personale docente fornito del titolo di abilitazione;
- instaurino rapporti di lavoro con tutto il personale, conformi ai contratti collettivi nazionali di settore;

Premesso che si è da tempo consolidato un sistema integrato di Scuole dell'Infanzia facenti capo sia allo Stato, con la Scuola d'Infanzia "Gianni Rodari" dell'Istituto Comprensivo "Terre del Reno" di Vigarano Mainarda, sia alle Scuole Paritarie "Sacro Cuore" e "Maria Immacolata", ubicate rispettivamente nel capoluogo e nella frazione di Pieve, che hanno instaurato reciproci rapporti di collaborazione, finalizzati all'innalzamento della qualità e alla continuità educativa, che ha consentito di accogliere, oltre ai bambini della Scuola Statale, n. 66, altri 74 bambini nelle due Scuole Paritarie e che parallelamente si è consolidata negli anni una collaborazione proficua e positiva, attraverso le convenzioni, tra il Comune e le Scuole Paritarie autonome, associate a FISM, le quali si sono impegnate a qualificare sempre di più il servizio offerto;

Verificato che la presenza di dette scuole paritarie e il loro radicamento nel nostro territorio rappresenta un patrimonio importante e imprescindibile, che il loro consolidamento, sviluppo e qualificazione produce effetti positivi in campo sociale ed educativo e, pertanto, si è ritenuto che la convenzione dovesse essere ulteriormente confermata per l'anno scolastico 2023-2024;

## **TUTTO QUANTO PREMESSO**

### **SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 - Accoglienza dei bambini e servizi per l'accesso e la frequenza**

La Scuola d'Infanzia paritaria si impegna, ad accogliere tutti i bambini e le bambine in età, entro il limite dei posti disponibili, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 28 marzo 2003 n. 53, senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, nonché residenza, favorendo l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio culturale o disabili.

La scuola s'impegna, nella definizione dei criteri per l'accoglienza delle domande, a riservare la precedenza alle iscrizioni dei bambini e delle bambine residenti nel Comune di Vigarano Mainarda, contribuendo a raggiungere e mantenere l'obiettivo di annullare le domande in lista di attesa della Scuola dell'Infanzia Statale.

Le parti convengono di coordinare le iscrizioni alle Scuole dell'Infanzia Statale e Paritarie, concordando le seguenti prassi:

- a) diffusione coordinata delle informazioni relative al funzionamento e all'offerta formativa delle Scuole dell'Infanzia Statale e Paritarie;
- b) raccolta delle domande d'iscrizione al servizio nel periodo fissato annualmente dalla circolare ministeriale;
- c) comunicazione e coordinamento tra Istituto Comprensivo Terre del Reno e Scuole Infanzia Paritarie per la verifica delle iscrizioni.

#### **Art. 2 Vigilanza igienico-sanitaria e Refezione Scolastica**

La Scuola d'Infanzia Paritaria assicura un idoneo servizio di refezione, la piena osservanza delle norme igienico-sanitarie previste nella legislazione vigente, nonché l'adozione di menù, tabelle dietetiche e grammature previste dalla normativa regionale in materia (*Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo*) e approvate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

La scuola assicura la somministrazione di diete speciali su presentazione di certificato medico e di diete speciali per motivi etico-religiosi.

La vigilanza igienico sanitaria sulle strutture, sull'idoneità del personale e sulla conformità del servizio di refezione scolastica sarà assicurata dai competenti Servizi dell'AUSL.

Le scuole convenzionate dovranno rispettare ed applicare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di obblighi vaccinali (L. 119 del 31 luglio 2017).

Nel caso di diffusione dell'epidemia da Covid – 19, le Scuole dell'Infanzia Paritarie dovranno garantire l'applicazione delle misure di contenimento atte a prevenire e contrastare la trasmissione del virus, in attuazione alla normativa vigente.

### **Art. 3 Integrazione dei bambini disabili e/o con bisogni speciali**

Verranno individuate forme specifiche di collaborazione con i competenti servizi dell'AUSL e il Comune al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili e/o con disagio socioculturale e realizzare interventi di educazione alla salute, così come disciplinate dalla vigente normativa in materia di inclusione scolastica, in particolare assicurando un'organizzazione scolastica che garantisca il necessario sostegno educativo assistenziale all'alunno/a disabile e/o con bisogni speciali.

All'inizio dell'anno scolastico, e comunque entro il 30 Settembre, la scuola che ha accolto bambini/e disabili e/o con bisogni speciali presenta al Comune il progetto, o i progetti, di integrazione che si intende realizzare nel corso d'anno, individuando le risorse di personale e strumentali occorrenti, nonché specificando dettagliatamente le spese che si prevede di sostenere. In particolare dovranno essere garantite l'acquisizione e la predisposizione della certificazione, della diagnosi funzionale, del piano educativo individualizzato.

Per i/le bambini/e accolti/e, certificati/e ai sensi della Legge n. 104/1992, il Comune assicura un contributo, nei limiti delle disponibilità del capitolo di bilancio e sulla base di valutazioni da effettuarsi insieme con la scuola paritaria e con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia relativamente alla diagnosi funzionale, al piano educativo personalizzato. A seguito della definizione del monte ore settimanale di assistenza socio-educativa-assistenziale di cui necessita il bambino o la bambina, verrà erogato un contributo finanziario.

Il Servizio competente per il Comune è l'Ufficio Servizi alla Persona Sociali e Sanitari.

La scuola s'impegna a realizzare il percorso d'integrazione scolastica.

Ogni anno, in fase di formazione delle nuove sezioni, si dovrà valutare la presenza o meno di bambini/e disabili certificati/e, considerando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di formazione delle nuove sezioni. In caso di presenza di bambino/a disabile potrebbe essere opportuno creare una sezione meno numerosa rispetto alle altre.

### **Art. 4 – Flessibilità orari d'apertura**

La Scuola d'Infanzia paritaria si impegna ad adottare una adeguata flessibilità degli orari su richiesta delle famiglie, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati.

### **Art. 5 – Contribuzione degli utenti.**

Le Scuole dell'Infanzia Paritarie applicano una tariffa mensile a carico dell'utenza, della quale danno adeguata pubblicità. S'impegnano ad applicare eventuali riduzioni, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, a famiglie che si trovano a vivere situazioni di disagio economico. Le quote definite dovranno essere comunicate all'Ente Locale nella scheda informativa annuale (allegato "A") e non potranno subire variazioni in corso di anno scolastico. E' previsto una somma minima, indicata all'art. 14 lettera c), a sostegno dell'inserimento di famiglie in situazione di povertà o disagio economico.

## **Art. 6 - Partecipazione delle famiglie**

Al fine di valorizzare il coinvolgimento dei genitori nei progetti educativi, la Scuola d'Infanzia Paritaria si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola, sia a livello organizzativo che educativo, attraverso la costituzione e la regolare attività di organi collegiali, in cui siano rappresentate le famiglie e le componenti scolastiche, analogamente a quanto previsto e realizzato nelle scuole statali e previsto dalla Legge 62/2000.

## **Art. 7 Orientamenti Educativi – Programmazione- Organizzazione Del Servizio**

1. Gli Enti Gestori s'impegnano ad adottare le indicazioni nazionali per le attività educative e didattiche nelle scuole dell'infanzia (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), mantenendo la propria autonomia pedagogico didattica, conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 62/2000. Essi definiscono e rendono noto agli utenti e al Comune il calendario annuale e l'orario di funzionamento.

2. Gli Enti gestori s'impegnano altresì a mantenere nel tempo i requisiti previsti dalla Legge 62/2000 e ss. mm. In particolare s'impegnano:

- A rispettare quanto previsto dal CCNL di riferimento;
- Per quanto riguarda il numero degli iscritti per sezione e il rapporto fra numero di insegnanti e numero di bambini/e iscritti/e, a rispettare le indicazioni normative specifiche previste per le scuole paritarie nel DM del 18/12/1975 e nel D.lgs n. 626/1994 e ss.mm., nella legge n 62/2000 e ss.mm. e nel CCNL di riferimento;
- A concorrere alla generalizzazione del servizio, raccordandosi con l'Ente Locale nella fase di programmazione territoriale ai fini del consolidamento e dello sviluppo del sistema integrato di scuole dell'infanzia;
- A promuovere la qualificazione e la continuità verticale ed orizzontale con altri servizi (in particolare con i nidi d'infanzia, le scuole primarie e le altre scuole dell'infanzia) sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con altri Enti, anche ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera la scuola stessa, secondo le indicazioni di cui all'art. 1 del D.lgs n. 59/2004.

## **Art. 8 – Informazione, trasparenza, documentazione del servizio**

La Scuola d'Infanzia Paritaria garantisce l'accesso e la trasparenza del proprio bilancio ai sensi della Legge n. 241/1990 e si impegna a presentare al Comune di Vigarano Mainarda un rendiconto sull'utilizzazione dei contributi di cui al successivo art.14.

## **Art. 9 Qualifica e trattamento del personale**

Il personale insegnante ed il personale addetto ai servizi generali, operante nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, dovrà essere in possesso del titolo di studio corrispondente all'incarico ricoperto e richiesto dalla normativa vigente.

Il personale che opera nella scuola dovrà altresì essere provvisto di polizza assicurativa, stipulata dalla scuola, per la responsabilità civile verso terzi e degli eventuali requisiti sanitari.

Al personale assunto e dipendente (direttivo, docente e non docente) dovranno essere applicati i contratti collettivi nazionali di categoria e tutte le norme vigenti in materia di diritto al lavoro.

## **Art. 10 - Adeguatezza strutturale**

Gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia convenzionate garantiscono locali idonei al funzionamento e svolgimento dell'attività didattica nel rispetto della normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza, l'igiene, l'accessibilità dei locali e l'idoneità strutturale. In caso di ristrutturazione degli edifici scolastici gli enti gestori si dovranno attenere ai requisiti sull'edilizia scolastica e alla normativa vigente in materia. La vigilanza igienico-sanitaria sulle strutture è assicurata dai competenti servizi dell'AUSL.

## **Art. 11 - Coordinamenti Pedagogici**

I soggetti gestori delle scuole dell'infanzia convenzionate riconoscono l'importanza fondamentale del ruolo svolto dai Coordinamenti Pedagogici territoriali (art. 33, L.R. n. 19/2016); sviluppano rapporti di collaborazione tra i rispettivi coordinamenti e tra questi e i Dirigenti delle Scuole Statali, coinvolgendo anche il personale insegnante. Tale collaborazione si dovrà sviluppare, in particolare, sui progetti di qualificazione e miglioramento, sul programma di formazione del personale, sull'integrazione dei bambini/e disabili o in condizioni di svantaggio culturale, sull'integrazione di bambini/e stranieri/e, sulla continuità scolastica, sullo scambio di informazioni ed esperienze organizzative e didattiche, contribuendo a realizzare un progetto complessivo per tutti i bambini e le bambine.

Gli Enti gestori si avvalgono di proprie figure professionali dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, con funzioni di coordinamento pedagogico, a cui sarà garantita una formazione permanente, al fine di potenziare le loro capacità tecnico-progettuali e favorire l'adeguamento delle risposte alle nuove esigenze degli utenti.

Gli Enti gestori s'impegnano a garantire la partecipazione attiva ai lavori del Coordinamento territoriale, anche avvalendosi del coordinamento di rete della FISM.

## **Art. 12 – Formazione e Qualificazione del servizio e dell'offerta formativa.**

Le scuole dell'infanzia paritarie assicurano nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente un monte ore annuale per la programmazione educativo-didattica, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale e la formazione in servizio come da CCNL di riferimento. Le scuole dell'infanzia paritarie s'impegnano a promuovere ed attuare l'aggiornamento e la formazione dei propri docenti;

La Scuola d'Infanzia paritaria, ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico e formativo in cui opera, si impegna a promuovere la qualificazione e la continuità verticale ed orizzontale con altri servizi - in particolare con il nido intercomunale e altri servizi integrativi per l'infanzia, le altre scuole dell'infanzia, con la scuola primaria e con servizi integrativi del territorio, quali la Biblioteca e la Ludoteca Comunali - sia in forma autonoma sia attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con i suddetti Enti; s'impegna altresì a partecipare ad incontri tra le diverse istituzioni pubbliche e private per scambio di informazioni, pareri, valutazioni sulla realtà e sulla vita delle scuole dell'infanzia del territorio comunale, anche al fine di realizzare una maggiore sinergia nella programmazione delle risorse e degli interventi;

La Scuola d'infanzia paritaria, ai fini del miglioramento e dell'innalzamento della qualità dell'offerta formativa ed educativa, promuove propri progetti in ambito didattico ed azioni di miglioramento della proposta educativa, con i seguenti obiettivi:

- a. incoraggiare lo sviluppo di particolari propensioni ed abilità in ambito artistico, linguistico, motorio, scientifico-tecnologico;
- b. sostenere le famiglie nell'impegnativo compito educativo mediante incontri con formatori ed esperti;
- c. favorire l'integrazione delle fasce d'utenza particolarmente deboli, quali bambini disabili o con bisogni speciali (si veda l'art. 3) e bambini immigrati o in situazione di disagio socio-culturale, anche attraverso il ricorso a professionalità educative di supporto.
- d. promuovere e attuare l'aggiornamento e la formazione dei propri docenti.

#### **Art. 13 Outdoor Education: le potenzialità educative del contatto con la natura.**

- Le potenzialità educative di un **contatto diretto con la natura** sono note: Il contatto con la natura, fin dalla prima infanzia, è inteso come occasione di esperienza diretta che collega le persone con l'ambiente circostante, sviluppando conoscenze, empatia, benessere. È dunque alla base del benessere psico-fisico e la sua mancanza, può portare a disturbi riconosciuti quali **'deficit di natura'** (scarsità di esperienze quotidiane di libertà, di movimento e pensiero; progressiva perdita di contatto spontaneo con ambienti e animali), soprattutto nella fascia 0-6.
- Nel periodo caratterizzato dall'epidemia da covid-19 e dal lockdown si è iniziato ad attribuire importanza, per ragioni primariamente sanitarie, a un modello di scuola che si svolgesse anche all'aperto, negli spazi verdi scolastici. Le esperienze all'aperto che passano attraverso l'osservazione, la scoperta e la conoscenza della natura sono una pratica importante, un approccio molto fecondo all'insegnamento, preparano a osservare tutto, insegnano a farsi domande sulla realtà in cui si vive e sulla sua complessità. In una parola i bambini acquisiscono, in modo naturale, quelle competenze trasversali ormai indispensabili per affrontare la realtà, in tutte le dimensioni della vita.

Traendo ispirazione dal Progetto Regionale *Outdoor Education*, che coinvolge anche gli amministratori di ente locale, questa Amministrazione Comunale intende sostenere i progetti che, in ambito scolastico, ripensano e riprogettano luoghi e relazioni a partire dai cortili e giardini. L'obiettivo è quello di implementare e consolidare in ambito didattico le opportunità offerte dall'ambiente naturale, favorendo un contatto quotidiano tra i bambini e la natura per il loro benessere psicofisico, che si accompagna ad una azione conseguente di prevenzione e promozione della salute.

#### **Art. 14 - Impegni dell'Ente locale**

- 1) Il Comune di Vigarano Mainarda facilita l'accesso degli utenti della Scuola convenzionata a tutte le strutture pubbliche presenti nel territorio comunale ed a tutti i servizi di qualificazione educativa, culturale e formativa, nonché a tutte le opportunità informative e formative organizzate per gli utenti delle altre scuole.

Il Comune si impegna a coinvolgere le bambine e i bambini iscritti alle scuole paritarie convenzionate, offrendo loro uguali opportunità di partecipazione ai progetti di qualificazione scolastica proposti dal servizio Istruzione e Cultura, se avviati.

Il Comune coinvolge gli iscritti alle scuole paritarie convenzionate in propri progetti per l'infanzia da realizzarsi anche al di fuori degli orari scolastici, attraverso forme di pubblicità mirate.

2) Il Comune si impegna a sostenere finanziariamente la Scuola d'Infanzia Paritaria nella qualificazione dei servizi e della gestione e a sostenere progetti di miglioramento / qualificazione, volti ad accrescere la qualità dell'offerta formativa, attraverso contributi annuali da prevedersi nel proprio bilancio per l'intera durata della convenzione, così come indicati di seguito:

a) per il perseguimento degli obiettivi e requisiti di cui agli artt. dall'1 al 11 e per le spese di gestione della scuola:

€ 7.650,00

b) per l'abbattimento delle rette in caso di famiglia in situazione di povertà o di disagio economico, di cui all'art. 5:

€ 500,00

c) per i progetti in ambito didattico ed azioni di miglioramento della proposta educativa di cui agli artt. 12 e 13:

€ 5.500,00

In caso la situazione descritta la lettera b) non si presenti per l'anno scolastico 2023-2024, la somma potrà essere spesa per le progettualità, oppure per le uscite didattiche.

3) Il Comune di Vigarano Mainarda si impegna a sostenere la Scuola d'Infanzia paritaria attraverso la messa a disposizione, senza oneri da corrispondere da parte della scuola, dello scuolabus per n. 1 uscita didattica per anno scolastico. L'uscita n. 2 potrà essere confermata in base alle disponibilità dello scuolabus in relazione al "pacchetto" per le uscite didattiche a disposizione del comune per l'anno didattico per tutte le scuole del territorio.

La scuola deve tenere conto nella propria predisposizione del calendario delle uscite didattiche individuate dall'Istituto Comprensivo.

4) Il Comune assicura, ai sensi dell'Art. 3 della presente convenzione, per ogni scuola paritaria, per i/le bambini/e accolti/e, certificati/e ai sensi della Legge n. 104/1992, e nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di valutazioni da effettuarsi insieme con la scuola paritaria e con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia relativamente al monte ore settimanale di assistenza socio-educativa-assistenziale, un contributo finanziario. Il Servizio competente per il Comune è l'Ufficio Servizi alla Persona Sociali e Sanitari.

#### **Art. 15 - Modalità di presentazione della documentazione e di erogazione dei contributi**

1) Le Scuole d'Infanzia Paritarie, all'inizio dell'anno scolastico, e comunque entro il 30 Settembre, nel caso abbiano accolto bambini/e disabili e/o con bisogni speciali presenta al Comune, Ufficio Servizi alla Persona Sociali e Sanitari, il progetto, o i progetti, di integrazione che si intende realizzare nel corso d'anno, individuando le risorse di personale e strumentali occorrenti, nonché specificando dettagliatamente le spese che si prevede di sostenere, come previsto all'Art. 3 della presente Convenzione.

L'Ufficio Servizi alla Persona Sociali e Sanitari provvederà a prendere in carico la richiesta, a dare riscontro alle comunicazioni e ad adottare i provvedimenti necessari.

2) Le Scuole d'Infanzia Paritarie, possibilmente prima dell'avvio dell'anno scolastico o comunque entro il 15 Settembre di ogni anno, inviano al Comune, Ufficio Istruzione:

a) la scheda informativa relativa alla scuola, di cui all'allegato "A";

b) I progetti di miglioramento / qualificazione che intendono candidare a finanziamento, di cui all'allegato "B".

3) Il Comune, Ufficio Istruzione, entro il 30 Settembre, tramite provvedimento dirigenziale, provvederà alla verifica della scheda A e alla disamina dei progetti di cui alla scheda B ed erogherà, conseguentemente, un acconto pari ad euro 8.150,00 (si vedano impegni finanziari del Comune lettere a) e b).

4) La Scuola, entro il 30 Luglio 2024, provvede ad inviare al Comune:

Relazione e rendicontazione relativa progetti di qualificazione dell'offerta formativa (allegato C).

5) Il Comune, Ufficio Istruzione, entro il 31 Agosto, a seguito dell'acquisizione delle relazioni e rendiconti economici di cui sopra, provvederà a liquidare il saldo di Euro 5.500,00 (si vedano impegni finanziari del Comune lettera c).

Nel caso le rendicontazioni delle spese sostenute siano inferiori al contributo ricevuto, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, in quanto il contributo non può superare le spese effettivamente sostenute per le progettualità.

#### **Art. 16 Verifiche e decadenza**

L'Ente locale ha la facoltà di effettuare verifiche periodiche all'applicazione delle norme contenute nella presente convenzione, con richiesta di informazioni ulteriori.

L'Amministrazione Comunale si riserva di recedere anche unilateralmente dalla presente convenzione, dandone adeguata motivazione, qualora sussistano gravi inadempienze, precedentemente comunicate alla scuola interessata, senza che le contestazioni abbiano dato luogo agli adeguamenti richiesti.

#### **Art. 17 Validità della convenzione**

La convenzione ha validità per l'anno scolastico 2023-2024.

La presente convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno scolastico alle medesime condizioni normo-economiche, in caso le parti convengano di rinnovare, senza obbligo alcuno per

nessuna delle parti. Il rinnovo avverrà previo scambio di lettere per accettazione e previa adozione di atto dirigenziale.

La presente convenzione è registrabile solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

p. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA  
IL CAPO SETTORE ISTRUZIONE

---

p. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIGARANO MAINARDA  
IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI

---

p. LA SCUOLA D'INFANZIA PRIVATA PARITARIA "SACRO CUORE"  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

p. LA SCUOLA D'INFANZIA PRIVATA "MARIA IMMACOLATA"  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

---



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

### **PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO**

Sulla proposta n. 426/2023 dell'unità proponente SETTORE CULTURA - POLITICHE GIOVANILI - RELAZIONI INTERNAZIONALI - ISTRUZIONE - SPORT ad oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE SACRO CUORE DI VIGARANO MAINARDA E MARIA IMMACOLATA DI VIGARANO PIEVE - ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 11/08/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento  
(MASTRANGELO SILVIA)  
con firma digitale



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

### **PARERE TECNICO**

Sulla proposta n. 426/2023 dell'unità proponente SETTORE CULTURA - POLITICHE GIOVANILI - RELAZIONI INTERNAZIONALI - ISTRUZIONE - SPORT ad oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE SACRO CUORE DI VIGARANO MAINARDA E MARIA IMMACOLATA DI VIGARANO PIEVE - ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 11/08/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(MASTRANGELO SILVIA)  
con firma digitale



Comune di  
VIGARANO MAINARDA

### **PARERE CONTABILE**

Sulla proposta n. 426/2023 dell'unità proponente SETTORE CULTURA - POLITICHE GIOVANILI - RELAZIONI INTERNAZIONALI - ISTRUZIONE - SPORT ad oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE SACRO CUORE DI VIGARANO MAINARDA E MARIA IMMACOLATA DI VIGARANO PIEVE - ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 25/08/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e  
Bilancio  
(MECCA PAOLO MARIA)  
con firma digitale